



Bellinzona, 26 novembre 2020

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL PIANO REGOLATORE SULLA MOZIONE N. 38/2019 “PIANIFICARE GLI SPAZI PUBBLICI IN FUNZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO” DE I VERDI

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

la Commissione del Piano regolatore (in seguito: Commissione) si è chinata sulla mozione, ha sentito il collega Ronnie David, quale primo firmatario dell'atto parlamentare, ha preso atto delle osservazioni del Municipio del 13 febbraio 2020 ed ha pure preso atto del “Piano di azione comunale – PAC” oggetto del MM 433/2020 dello scorso 16 settembre 2020.

Considerazioni generali

Il tema ondate di caldo, sollevato nella Mozione, per le loro ripercussioni sono note da decenni nel settore primario e sono studiate in ambito urbanistico da diverso tempo. Con il riscaldamento climatico le conseguenze sulla qualità di vita nelle aree urbane di una certa importanza sono diventate parte del dibattito politico. Il Bellinzonese notoriamente presenta tra le sue peculiarità una forte ventosità che dovrebbe mitigare le conseguenze di questo fenomeno.

Dal profilo urbanistico la pianificazione degli spazi pubblici nelle aree cittadine è da tempo considerata ponendo attenzione non solo alle funzioni che richiedono infrastrutture, ma anche agli spazi aperti con funzione di svago e ristoro. Per questo motivo la Commissione PR, preso atto delle indicazioni del Municipio del 13 febbraio 2020, ha voluto aspettare la presentazione del PAC del mese di settembre prima di procedere con una valutazione finale.

PAC settembre 2020

Il PAC ha recepito la necessità dedicandogli “de facto” un capitolo intero, il sesto (Adattamento climatico). La prima delle tre “schede di azione” denominata “Isole di calore” indica quali saranno le strategie che vanno ben oltre la gestione degli spazi pubblici.

In quest’ottica la commissione PR ritiene che la mozione sia in linea, anticipandone gli indirizzi, con il PAC. Le proposte no. 2 e 3 possono quindi essere pacificamente

accolte. Per contro la proposta no. 4 non trova l'adesione da parte della maggioranza della Commissione PR per i motivi che esplicitiamo qui di seguito.

Mozione, proposta 4: vincoli su sedimenti privati

I mozionanti propongono che nelle "norme di attuazione del piano regolatore – NAPR" venga inserito ...*"il vincolo di piantagione e promozione dei microclimi su **sedimenti privati** anche già edificati."* ...

A nostro avviso in una moderna società i vincoli di pubblico interesse, come sarebbe quello che si vuole imporre, sui privati è giustificato solo laddove vi è un chiaro interesse e beneficio per la collettività. In una normativa di questo tipo, che peraltro sarebbe applicata "a discrezione" dal Servizio urbanistico della città, non ravvediamo nessun interesse pubblico, in quanto la strategia più consona ad una città comunque stretta tra due versanti boscati e con l'area fluviale a ridosso è quella di pianificare e, laddove necessario, realizzare nuove aree verdi pubbliche. In altri termini: crediamo che il rispetto della proprietà privata, tema che per i mozionanti ha verosimilmente un'altra importanza, meriti attenzione e vada preservato.

Verosimilmente i mozionanti fanno riferimento, per questa precisa proposta, a contesti urbani ben più estesi e ubicati in Regioni pianeggianti.

In virtù di quanto sopra esposto, la maggioranza dei Commissari di piano regolatore, pur riconoscendo i buoni intenti della mozione, ritiene di non potervi aderire completamente non condividendo il punto 4.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione del Piano regolatore, a maggioranza, invita il lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

È respinta la Mozione no. 38/2019 intitolata "Pianificare gli spazi pubblici in funzione del cambiamento climatico" de I Verdi.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DEL PIANO REGOLATORE

Claudio Cattori, relatore

Filippo Malacrida

Michele Cenzi

Alberto Marietta

Manuel Della Santa

Michele Morisoli

Lelia Guscio

Davide Pedrioli